



Determinazione n. 829 del 02/08/2022

OGGETTO: DITTA: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, LOTTO 1, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA DET. DIR. 1115/2019, LOTTO 1, AI SENSI DELL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente dello scrivente Servizio n. 1115 del 30/10/2019 si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo a: "INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA", promosso da REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO, con esclusione del progetto preliminare dalla procedura di VIA *"fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza"*;

VISTA la richiesta di Verifica di Ottemperanza relativa al **Lotto di intervento n. 1**, presentata dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., ed acquisita agli atti di questo Ente con PG n. 18424 del 30/05/2022;

CONDIVISO il documento istruttorio Prot. n. 27183 del 01/08/2022, a firma dell'Istruttore tecnico Arch. Daniela Tornati e del sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, in qualità di Responsabile del Procedimento, che di seguito si riporta:

“PREMESSE

Iter procedurale

Su istanza della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, ns. Prot. n. 20918 del 14/06/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019 la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al Progetto di fattibilità per “Interventi di regimazione idraulica del bacino del Torrente Genica, rami di Santa Veneranda e Muraglia” in territorio del Comune di Pesaro.

Più in particolare, avendo valutato di scarsa significatività gli impatti ambientali generati dal progetto, il citato provvedimento lo esclude dalla procedura di VIA, fermo restando il recepimento di quanto indicato nei contributi istruttori degli Enti e dell'attuazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente.

Oltre alla suddetta procedura, il progetto definitivo del medesimo intervento viene sottoposto a due distinte verifiche preliminari, condotte dalla Provincia ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/06 e art. 2, comma 3, della L.R. n. 11/2019, esitate rispettivamente nei provvedimenti di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 64 del 22/01/2020 e n. 323 del 07/04/2021, di esclusione del progetto da nuove procedure di VIA, in quanto le modifiche introdotte vengono assimilate ad 'adeguamento tecnico' non comportante potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, “non sostanziali” rispetto a quanto già valutato e licenziato con il precedente provvedimento n. 1115/2019.

Successivamente, la Ditta ha trasmesso:

- comunicazione di inizio lavori del **Lotto 1** in data 25/01/2021, con nota PEC pervenuta il 18/01/2021 ed acquisita al P.G. n. 1377 del 19/01/2021;
- comunicazione di fine lavori in data 28/05/2022, con nota PEC pervenuta il 27/05/2022 ed acquisita al P.G. n. 18424 del 30/05/2022.

Con la seconda nota la Regione ha, inoltre, avanzato a quest'Amministrazione Istanza di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo in allegato, anche agli Enti coinvolti in fase istruttoria di verifica di VIA (ARPAM, ASUR, Comune di Pesaro), la seguente documentazione:

1. Modulo H – Consenso Informatico al trattamento dei dati personali (All 1);
2. Modulo I – Istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/06 ss.mm. (All 2);
3. Modulo I1 – Elenco delle condizioni ambientali e modalità di ottemperanza (All 3);
4. Rapporto di prova campionatura (All 4);
5. Monitoraggio delle emissioni acustiche (All 8-22);
6. Dichiarazioni di conformità dei mezzi a marchiatura C.E. (All 5, 7, 24, 26);
7. Formulario dei rifiuti per i trasporti effettuati delle macerie edili (All 6, 25, 27));
8. Documentazione fotografica (All 23).

In data 31/05/2022, con nota Prot. n. 18721, quest'Amministrazione ha comunicato alla Regione l'avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza e contestualmente richiesto il contributo istruttorio ad ARPAM, ASUR e Comune di Pesaro.

Descrizione del progetto

Gli interventi complessivamente promossi dalla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino riguardano la realizzazione di un'opera pubblica, in quanto tale regolamentati dall'art. 7, comma 2, lett. b) del DPR 380/01 e dal DPR 383/94, ricadenti quasi esclusivamente all'interno delle aree del demanio disciplinate dall'art. 3.1.4.3 delle NTA del PRG, con le esenzioni previste dall'art. 60 delle NTA del PPAR.

Gli interventi previsti intendono rispondere nel loro complesso alla necessità di migliorare l'officiosità idraulica del torrente Genica, rami di Santa Veneranda e Muraglia, risultando essa potenzialmente compromessa da restringimenti della sezione dell'alveo a causa della presenza di fitta vegetazione arbustiva e arborea, tali da ostruire, in alcuni tratti, il normale deflusso delle acque.

Più in particolare gli interventi relativi al **Lotto 1** ora in esame, riguardano il rifacimento della passerella pedonale tra via Decio Raggi e via De Gasperi e la manutenzione con Spritz Beton del paramento murario nel tratto di alveo canalizzato compreso tra V.le Trieste e Ponte della Ferrovia AN-BO (interv. Lett. A); il rifacimento del parcheggio in via Torquato Tasso (interv. Lett. B); il rialzo arginale in sinistra idrografica a monte di via Torquato Tasso e la sostituzione della briglia esistente con traversa abbattibile (interv. Lett. C).

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Come premesso, la Deliberazione n. 1115/2019 esclude il Progetto di fattibilità dalla procedura di VIA *‘fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza’*, è dato leggere nel punto 1 del dispositivo.

Al fine di individuare le condizioni che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare, vale osservare come sia gli esiti della procedura autorizzativa del Progetto di fattibilità (si vedano il Parere di Conformità e Compatibilità Paesaggistica del Comune in data 20/11/2019 e il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria in data 29/11/2019, nei quali non intervengono nuove ed ulteriori condizioni dal punto di vista paesaggistico-ambientale) sia quelli delle successive procedure di Verifica Preliminare del Progetto Definitivo (si vedano le Determinazioni Dirigenziali n. 64/2020 e n. 323/2021, di esclusione da nuove procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA) non abbiano prodotto effetti di modifica o integrazione al sistema di condizionalità contenuto nell’originaria Determinazione n. 1115/2019.

Pertanto, nel prendere atto dell’invarianza delle misure di mitigazione proposte (non implementate successivamente dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche) nonché dei pareri ARPAM ed ASUR -così come riportati nella premessa del provvedimento dirigenziale in estratto dal parere istruttorio Prot. n. 35657/2019- il quadro delle condizioni ambientali, ivi emergenti, da assumere a riferimento per la presente verifica e che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare, risultano essere in numero di 26, come riferite in dettaglio nella seguente Tabella “A”-Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali.

CONTRIBUTI ISTRUTTORI

La richiesta di contributo istruttorio agli Enti (Comune di Pesaro, ASUR Marche Area Vasta 1 e ARPAM) di cui a ns PG 18721/2022, è stata riscontrata:

1) dall’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche ARPAM, con nota PEC acquisita al registro di protocollo n. 22522 del 27/06/2022 che esprime valutazione positiva di avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali relative alla matrice Rumore, e priva di rilievi in relazione alla matrice Acque, nel complesso, e alle condizioni ambientali nn. 8, 9, 10, 14 e 16 relative alla matrice Aria.

Tuttavia si osservano mancanza di evidenza documentale di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 11, 12 e 13 per la Matrice Aria nonché mancata chiarezza in relazione alle condizioni ambientali nn.17 e 18 per la Matrice Rifiuti/Suolo;

2) dal Comune di Pesaro, U.O. Ambiente, con nota PEC acquisita al registro di protocollo n. 22878 del 29/06/2022), che esprime, per quanto di competenza, valutazione di conformità alle condizioni ambientali.

Viceversa non risulta, ad oggi, pervenuto il contributo istruttorio di Asur.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Tanto premesso, nel prosieguo della relazione si darà conto della verifica condotta in relazione al **Lotto 1**, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006 per l’ottemperanza da parte della Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro al provvedimento dirigenziale n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino, di esclusione del progetto preliminare dalla procedura di VIA.

Di seguito si riportano le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta in relazione a ciascuna condizione ambientale, con specifica del soggetto proponente la condizione medesima:

TABELLA "A" – VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI

DESCRIZIONE CONDIZIONI AMBIENTALI Det Dir n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino	MODALITA' DI OTTEMPERANZA da Relazione Ditta	SOGGETTO PROPONENTE
ACQUA		
1 <i>La rimozione del materiale dovrà essere effettuata con portate di magra nel rispetto del profilo naturale del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte</i>	La Ditta riferisce che il tratto di alveo in esame è completamente canalizzato, con fondo e muri laterali in cemento, e che i lavori sono stati eseguiti durante periodi di secca ed interrotti durante eventi meteo climatici significativi comportanti portate idriche del torrente. Si veda la documentazione fotografica allegata, la quale offre evidenza di quanto dichiarato in relazione alla canalizzazione dell'alveo ed alla portata idrica nulla o scarsa	DITTA
2 <i>Dovrà essere limitato per quanto possibile l'ingresso di mezzi meccanici nell'alveo bagnato, anche allo scopo di limitare l'intorbidamento delle acque; il cantiere dovrà essere organizzato in modo da concentrare il più possibile i lavori in alveo e ridurre allo stretto indispensabile gli attraversamenti del corso d'acqua, prevedendo nel caso guadi provvisori che verranno rimossi ad intervento concluso</i>	La Ditta riferisce, avendo eseguito i lavori in periodi siccitosi con portata idrica del torrente scarsa o nulla, di aver utilizzato i mezzi in alveo il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere previste in progetto (per la realizzazione opere di fondazione del parcheggio in Via Torquato Tasso, per la manutenzione dei muri di sponda con Spritz Beton, per la passerella pedonale a valle del ponte di Via De Gasperi), e di non aver eseguito guadi.	DITTA
3 <i>Nella realizzazione degli interventi sulle sponde, per limitare l'intorbidamento delle acque defluenti, si prefigura di isolare il tratto spondale d'intervento realizzando rampe provvisorie che garantiscano il regolare deflusso idrico nella porzione d'alveo non interessata dai lavori, preferendo possibilmente gli interventi a rotazione, in periodi e tratti alterni sulle sponde opposte dello stesso corso d'acqua</i>	La Ditta riferisce di aver eseguito i lavori nei periodi siccitosi, con portate in alveo scarse o nulle, ed utilizzando i mezzi in alveo il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere previste. Per l'accesso al cantiere è stata eseguita una rampa temporanea a partire dal ponte di Via De Gasperi, rimossa a fine lavori. Si Veda la foto n. 4, rampa di accesso al cantiere	DITTA
4 <i>Gli interventi di risagomatura dell'alveo dovranno prevedere il raccordo progressivo con i profili esistenti</i>	La Ditta riferisce di non aver eseguito raccordi progressivi in quanto le sponde e l'alveo sono cementati nel tratto in esame	DITTA
5 <i>Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, laddove vi saranno le condizioni</i>	La Ditta riferisce, avendo eseguito i lavori con alveo in secca, di non aver rilevato la presenza di fauna ittica nel	DITTA

Determinazione n. 829 del 02/08/2022

	<i>(principalmente nella parte del Genica di Santa Veneranda tra la frazione omonima e Strada di Valle Tresole), si provvederà alla richiesta di autorizzazione ai sensi della LR 11/03 e in quella sede potranno essere programmate e concordate con l'Ufficio competente le misure per il progressivo allontanamento e/o recupero dell'eventuale ittiofauna presente</i>	tratto di alveo in esame, completamente cementato, ricompreso fra il ponte della FF.SS AN-BO ed il ponte di Viale Trieste.	
6	<i>Dovranno essere garantite le fasce di rispetto di eventuali pozzi idropotabili</i>	La Ditta riferisce di non aver rilevato presenza di pozzi ad uso idropotabile	ASUR
7	<i>Dovrà essere evitato lo sversamento di inquinanti nel torrente, mettendo in atto tutte le precauzioni possibili</i>	La Ditta riferisce che non si sono verificati sversamenti di inquinanti durante l'esecuzione dei lavori	ASUR
	ARIA		
8	<i>Bagnatura del terreno applicata alle aree di lavorazione nel caso in cui queste siano localizzate ad una distanza entro 50 mt dai recettori sensibili</i>	Per quanto riguarda la riduzione delle emissioni la Ditta riferisce di aver adottato le cautele e misure necessarie a tal fine, precisando: - sono state effettuate bagnature durante la demolizione del parcheggio di Via Torquato Tasso	ARPAM
9	<i>Bagnatura dei percorsi utilizzati durante i trasporti se questi ultimi sono interessati da movimento di materiale</i>	- l'alveo è completamente canalizzato e, pertanto, non sono state emesse polveri riconducibili alla movimentazione di terreno	ARPAM
10	<i>Le aree interessate dai lavori dovranno essere adeguatamente bagnate per ridurre l'emissione di polveri</i>	- i mezzi non hanno prodotto polveri, sia per l'esigua velocità di spostamento che per il fatto che i brevi spostamenti avvenissero sull'alveo cementato e non su terreno; Si Vedano le foto nn. 2 e 3, bagnatura del parcheggio destinato a demolizione	ASUR
11	<i>Velocità dei mezzi non superiore a 20 Km/h</i>	La Ditta riferisce velocità in cantiere molto basse, ben al di sotto del limite dei 20 km/h e rispettose dei limiti indicati	ARPAM
12	<i>I mezzi dovranno tenere una velocità ridotta all'interno delle zone di lavorazione</i>		ASUR
13	<i>Dovrà essere assicurato il lavaggio di ruote e scocca dei mezzi all'uscita del cantiere</i>	La Ditta riferisce di aver adottato gli accorgimenti necessari affinché i mezzi uscissero dal cantiere puliti osservando, inoltre, che l'alveo è cementato e le strade di percorrenza asfaltate	ASUR
14	<i>Eventuale copertura dei depositi temporanei dei materiali polverulenti</i>	La Ditta riferisce che non sono stati effettuati depositi di materiali polverulenti	ARPAM

Determinazione n. 829 del 02/08/2022

15	<i>Tutti i mezzi di trasporto dovranno essere adeguati alle normative europee in fatto di emissioni in atmosfera o dotati di filtro antiparticolato</i>	La Ditta dichiara la conformità alla normativa CE dei mezzi utilizzati. Si vedano le dichiarazioni di conformità allegate (All nn. 5, 7, 24 e 26)	ASUR
16	<i>Dovrà essere minimizzato per quanto possibile il passaggio dei mezzi lungo le strade esistenti, privilegiando percorsi provvisori sulle aree agricole già interessate dai lavori</i>	La Ditta riferisce che i trasporti dei mezzi d'opera sono stati effettuati sulla viabilità ordinaria per lo stretto necessario al raggiungimento del tratto di alveo in esame	ASUR
	RIFIUTI/SUOLO		
17	<i>Le terre e le rocce da scavo provenienti dal cantiere che saranno utilizzate nel sito di produzione dovranno essere munite di attestazione della loro non contaminazione; se non risultassero idonee al reimpiego dovranno essere smaltite come rifiuto</i>	Le aree di intervento sono state in generale oggetto di campionatura e verifica ai sensi del DPR 120/2017 sia in fase di progettazione di fattibilità che in quella definitiva (Progetto di fattibilità, elaborato n. 14 "Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo Maggio 2019 e Progetto Definitivo elaborato n. 18 Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo Ottobre 2019); le analisi delle terre e rocce da scavo, eseguite dal laboratorio C.S.A. di Rimini, risultano rientrare in colonna A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo n. 152/2006. In fase esecutiva dei lavori, nel 2021, la Ditta riferisce inoltre di aver effettuato un sondaggio nell'area interessata dall'esecuzione dei pali di fondazione del parcheggio, analizzato da laboratorio di Ancona, di cui allega rapporto di prova (Cfr Allegato 4); e di aver provveduto agli adempimenti di cui al DPR 120/2017 con comunicazione ad ARPAM nonché alle comunicazioni ai Comuni di Pesaro e Fano. La Ditta riferisce, infine, di aver conferito le macerie edili prodotte dall'attività di demolizione presso impianto per lo smaltimento (si vedano Formulari Rifiuti All 6, 25 e 27).	ASUR
18	<i>Si dovrà provvedere al posizionamento degli automezzi in aree asfaltate o cementate per impedire l'inquinamento del suolo da parte di idrocarburi eventualmente dispersi</i>	Per quanto riguarda il posizionamento degli automezzi in aree asfaltate o cementate per tali aspetti sono state utilizzate le strutture esistenti	ASUR
	RUMORE		
19	<i>Controllo dei livelli di rumore con monitoraggio in corso d'opera</i>	La Ditta riferisce di aver eseguito il monitoraggio acustico in corrispondenza	ARPAM

Determinazione n. 829 del 02/08/2022

		dell'esecuzione di attività lavorative ed utilizzo di macchinari diversi (disposizione di ferri di armatura, demolizioni, realizzazione pali fondali, ecc), effettuando in totale n. 14 misure, alcune delle quali sfioranti il limite di 70 dB/A. Si vedano i rapporti di prova allegati.	
20	<i>Utilizzo di mezzi, macchinari ed attrezzature conformi alle Direttive CE</i>	Durante le attività a seguito del monitoraggio acustico sono stati adottati macchinari e mezzi a marchio CE. Si vedano dichiarazioni di conformità allegate	ARPAM ASUR
21	<i>Utilizzo non simultaneo delle apparecchiature ed il più lontano possibile dagli edifici</i>	La Ditta riferisce l'uso di attrezzature e macchine di cantiere limitato alle necessità di lavorazione ed il loro posizionamento, per quanto possibile, non a ridosso degli edifici	ARPAM ASUR
22	<i>L'attività rumorosa sarà consentita nell'orario giornaliero previsto da apposito regolamento comunale</i>	La Ditta riferisce che le attività rumorose sono state eseguite nel rispetto dei regolamenti vigenti	ASUR
23	<i>Spostamento temporaneo delle lavorazioni in caso di superamento del limite di 70 dB (A) autorizzato in deroga</i>	Nei casi di sfioramento del limite di 70 dB(A), la Ditta riferisce di aver provveduto a spostare temporaneamente alcune lavorazioni, comunque autorizzate in deroga dal Comune di Pesaro con Autorizzazione per attività rumorosa di carattere temporaneo (Rif Pratica n. 11534/21)	ARPAM
	SALVAGUARDIA SPECIE ANIMALI E VEGETALI		
24	<i>Dovranno essere salvaguardate le alberature puntualmente individuate nello Studio (ramo di Santa Veneranda, nel tratto tra le rotatorie di via Lubiana e di via Pertini, ramo dei Condotti, tra via Poliziano e Strada dei Condotti)</i>	La Ditta riferisce di aver effettuato tagli vegetativi ed arborei in area demaniale di specie non protette ai sensi della LR 6/2005, che presentavano evidenze di carie e marcescenza interna di tronco e fusto con pericolo di cedimento strutturale, avendole valutate dannose per il regime delle acque pubbliche, e facendo pertanto prevalere le esigenze di sicurezza idraulica di cui al RD 523/1904 su quelle di salvaguardia di esemplari non protetti	Parere istruttorio
25	<i>Eventuali richieste ad Aspes se necessarie</i>	Trattandosi di specie non protette, non è stato necessario acquisire autorizzazioni o permessi	Parere istruttorio
26	<i>Presenza di un'area contaminata da idrocarburi nella scarpata situata in via La Marca, in destra idrografica</i>	La Ditta riferisce che il Lotto 1 relativo agli interventi in esame risulta situato	

<i>del torrente Genica</i>	in sponda opposta rispetto all'area interessata dalla presenza di idrocarburi, che occupa la scarpata in destra idrografica del torrente Genica, lungo via La Marca. La Ditta chiarisce, nel merito, che in fase definitiva l'area venne stralciata dalle previsioni progettuali, in variante al progetto preliminare.
----------------------------	---

Vista la documentazione allegata all'istanza e considerate le modalità di ottemperanza dichiarate e/o comprovate con foto e certificati, come sopra riferite nel dettaglio delle singole condizioni ambientali;

Considerato di escludere dalla presente verifica le prescrizioni nn. 6, 25 e 26 per mancato ricorso delle condizioni ivi contenute;

Visto il contributo istruttorio espresso da Comune di Pesaro con valutazione favorevole di ottemperanza per quanto di competenza;

Visto il contributo istruttorio espresso da ARPAM, con favorevole valutazione di ottemperanza alle condizioni ambientali relative alla matrice Rumore e priva di rilievi in relazione alla matrice Acque, nel suo complesso, e alle condizioni ambientali nn. 8, 9, 10, 14 e 16 relative alla matrice Aria;

Nel prendere atto, inoltre, delle perplessità ivi espresse in relazione all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 17, sul trattamento delle terre e rocce da scavo, tuttavia essa appare ottemperata a chi scrive, senza necessità di ulteriori richieste integrative alla Ditta, dal momento che la medesima ha eseguito un sondaggio, di cui allega rapporto di analisi (Cfr Allegato 4), nell'area destinata all'esecuzione dei pali di fondazione del parcheggio, l'unica oggetto di movimenti di terra nel tratto esaminato, limitandosi gli altri interventi ad opere di demolizione e manutenzione dell'alveo pressochè interamente canalizzato;

Pertanto si ritiene che, in relazione al **Lotto 1** in esame, le modalità esposte dalla Regione costituiscano positiva ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Det. Dir. n. 1115/2019.

CONCLUSIONI

Sulla base degli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, di cui si è dato conto sopra, si propone di concludere la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, relativa al **Lotto 1**, con esito positivo.

Omissis..."

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

ACCERTATO che l'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

D E T E R M I N A

- 1) Di **concludere positivamente** la Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione di questo Servizio n.1115 del 30/10/2019, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006, riferita al **Lotto 1**, dando atto del recepimento di *“quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR”* e della *“corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza”*; ed attestando che le stesse risultano ottemperate, come risulta nel parere istruttorio Prot. n. 27183 del 01/08/2022;
- 2) Di comunicare gli esiti della Verifica alla Ditta proponente, REGIONE MARCHE Struttura Genio Civile Marche Nord, ex PF Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, e di darne informazione agli Enti coinvolti in fase istruttoria, vale a dire, Servizio Ambiente del Comune di Pesaro, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) ed ASUR Marche Area Vasta 1;
- 3) Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirla, altresì, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* dell'Ente;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- 6) Di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

Determinazione n. 829 del 02/08/2022

MDF \ Ig-File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0220.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, LOTTO 1, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA DET. DIR. 1115/2019, LOTTO 1, AI SENSI DELL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1253 / 2022

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 02/08/2022

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma

--
